



N. 112827 di repertorio

N. 24783 di raccolta

----- VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA -----
----- DELLA ASSOCIAZIONE "RURALITA' E SOLIDARIETA' ETS" -----
----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventidue, il giorno trentuno del mese di agosto, in Pescara alla via del Concilio n.24, alle ore sedici e minuti trenta (16,30). -----

Innanzi a me Dr. ERMINIA AMICARELLI, Notaio in Pescara, iscritto nel ruolo dei distretti notarili riuniti di Teramo e Pescara, -----

----- è presente -----
il Signor NOZZI Mariano, nato a Castiglione Messer Marino (CH) il 7 luglio 1960, domiciliato per la carica in Pescara, presso la sede dell'infrascritta Associazione, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e Legale Rappresentante dell'Associazione denominata: -----

"RURALITA' E SOLIDARIETA' ETS", associazione di nazionalità italiana, con sede in Pescara (PE), Viale Bovio n.85, codice fiscale 91145660683, costituita per atto a mio rogito in data 5 febbraio 2018, Rep. n. 108959, Racc. 22975, ----- registrato a Pescara il 21 febbraio 2018 n. 1738 serie 1T. --
Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il verbale dell'Assemblea della predetta Associazione convocata in questo giorno, luogo ed ora, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: -----

1. comunicazione del Presidente; -----
2. variazione dello Statuto, come da richiesta del RUNTS Ufficio Abruzzo, con riferimento all' art.4 punti 5 e 6 ed eventuali modifiche conseguenti; -----
3. varie ed eventuali. -----

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio do atto che la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 9.2 e dell'art. 11, comma 2, del vigente Statuto sociale, è assunta dal Signor Mariano Nozzi, attuale comparente, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo, il quale, avendo accertato l'identità e la legittimazione dei presenti, rileva e fa constare che: -----

1) la presente assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata in prima adunanza, a norma di legge e di statuto, in questo giorno, luogo ed ora; -----

2) sono presenti tutti i tre -----
Associati iscritti a libro soci ed aventi diritto di voto e precisamente: -----

CIA - AGRICOLTORI ITALIANI MARCHE, in persona del Presidente, Signor Taddei Alessandro nato a Pesaro il 22 luglio 1970;
CIA - AGRICOLTORI ITALIANI ABRUZZO, PER DELEGA; -----
CIA - AGRICOLTORI ITALIANI MOLISE, in persona del Presidente dente, Signor Santoianni Luigi nato a Campobasso il 21 giu-

Registrato
in Pescara
il 14-9-2022
al n° 10901
serie 1-T



STUDIO NOTARILE ASSOCIATO
ERMINIA AMICARELLI - ALFONSO MANCINI

Tel. 0861 1828027
E-mail: alfonso.mancini@notariato.it

Tel. 085 388135 / 085 4223573
E-mail: emicarelli@notariato.it

gno 1958; -----

3) del Consiglio Direttivo, sono presenti il Presidente, signor Mariano Nozzi, attuale comparente, ed il Consigliere Campolieti Donato; -----

ha giustificato la sua assenza il Consigliere Santi Gianfranco; -----

4) è presente il Revisore dei Conti Unico, Dott. Pasquale Petrosino; -----

5) tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati sull'argomento posto all'ordine del giorno e nessuno si oppone alla trattazione dello stesso. -----

Il tutto giusta foglio di presenza che si allega al presente atto sotto la lettera "A". -----

Dichiara pertanto la presente Assemblea dei Soci validamente costituita in prima adunanza ed atta a deliberare sul predetto ordine del giorno e chiama me Notaio a fungere da Segretario. -----

Passando alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente illustra all'Assemblea le ragioni per le quali si rende necessario procedere alla modifica dello Statuto dell'Associazione, a seguito della Nota inviata ai fini dell'iscrizione nel RUNTS all'Associazione in data 6 luglio 2022; dà lettura dell'art. 4 dello Statuto sociale nella sua nuova formulazione ed invita l'assemblea a deliberare. -----

L'assemblea dopo breve discussione all'unanimità, come constatato dal Presidente, -----

delibera -----

1) di approvare tutte le modifiche, proposte dal Presidente, inerente l'ordine del giorno; -----

2) di modificare l'articolo 4 dello Statuto sociale nel modo seguente: -----

Art.4 - Soci dell'Associazione -----

4.1 - Possono essere soci tutte le persone, anche giuridiche, associazioni riconosciute e non riconosciute, altri Enti del Terzo Settore, aziende ed enti, nella persona di un solo rappresentante designato con apposita deliberazione dell'istituzione interessata, che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno. -----

4.2 - L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo, il diniego va motivato. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa. -----

4.3 - Ci sono cinque categorie di soci: -----

"socio fondatore"; -----

"Ordinari" (versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea); -----

"volontari" (versano la quota di iscrizione annualmente sta-

cc

CIA
Pres
lugl

CIA

CIA
dent
giug

Nozz
lugl

Camp

Sant

Dott
1972

Allegato "A" ad atto

Notaio AMICARELLI

raccolta n. 24783

FOGLIO DI PRESENZA

Assemblea del 31/08/2022

Associazione "RURALITA' E SOLIDARIETA' ETS"

con sede in Pescara (PE), Viale Bovio n.85, codice fiscale
91145660683

SOCI

CIA - AGRICOLTORI ITALIANI MARCHE, in persona del
Presidente, Signor Taddei Alessandro nato a Pesaro il 22
luglio 1970;

CIA - AGRICOLTORI ITALIANI ABRUZZO, PER DELEGA;

CIA - AGRICOLTORI ITALIANI MOLISE, in persona del Presidente
Signor Santoianni Luigi nato a Campobasso il 21
giugno 1958

CONSIGLIO DIRETTIVO

Nozzi Mariano nato a Castiglione Messer Marino (CH) il 7
luglio 1960, Presidente

Campolieti Donato nato a Pietracatella (CB) Consigliere

Santi Gianfranco Consigliere

REVISORE UNICO

Dott. Pasquale Petrosino, nato San Severo (FG) il 6 ottobre
1972



Allegato "B" ad atto

Notaio AMICARELLI

raccolta n. 24783

----- STATUTO -----

----- "RURALITA' E SOLIDARIETA' ETS" -----

Art.1 - Costituzione -----

1.1 - Ai sensi degli art, 36 e 37 del Codice Civile e seguenti, è costituita l'Associazione denominata "RURALITA' E SOLIDARIETA' ETS". -----

Tale denominazione dovrà essere utilizzata in qualsiasi rapporto con soggetti terzi. -----

1.2 - L'Associazione, apartitica e aconfessionale, agisce con esclusivo fine di solidarietà sociale e nel rispetto del E.Lgs. n.117/2017 e ss.mm.ii. (Codice Terzo Settore, in sigla CTS). -----

1.3 - Il suo scopo è la promozione umana delle aree rurali delle regioni centro adriatiche ed appenniniche in Italia ed in tutto il mondo, della tutela delle aree rurali nonché delle popolazioni meno abbienti in esse insediate. -----

1.4 - I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi della Solidarietà, di trasparenza e di democrazia, che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'Associazione stessa. ----

1.5 - La durata dell'Associazione è illimitata -----

1.6 - L'Associazione ha sede legale in Pescare viale Bovio n.85, -----

1.7 - Il Consiglio direttivo può deliberare di trasferire la sede, nonché istituire sedi e sezioni distaccate anche in altre città italiane e promuovere la costituzione di Associazioni affiliate in paesi esteri. -----

Art.2 - Attività istituzionali -----

2.1 - L'Associazione intende perseguire, esclusivamente e senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di Utilità sociale mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale di seguito indicate nel rispetto dei limiti previsti dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo. Settore) e successive modificazioni e integrazioni; essa opera nei settori: -----

- 1) beneficenze; -----
- 2) tutela dei diritti civili, per il perseguimento, in via esclusiva, di scopi di solidarietà sociale e promozione umana; -----
- 3) tutela delle aree rurali e della popolazione in essa insistente. -----

2.2 - L'Associazione non svolgerà attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse. -----

2.3 - Inoltre, ha lo scopo di promuovere qualità e salubrità nei processi di sviluppo coinvolgenti il territorio, il clima, l'uomo e l'ambiente. Sono funzionali allo scopo della



associazione le attività volte a dar forza alle diverse aree geografiche adriatiche ed appenniniche, esaltandone le specificità, le tradizioni produttive e culturali, le peculiarità storico-paesaggistiche nonché ad alimentare responsabilità e competenze del cittadino-consumatore inteso come referente e beneficiario delle biodiversità, delle tradizioni e delle culture dei territori. -----

2.4 - Per la realizzazione delle proprie finalità l'associazione promuove le seguenti attività istituzionali di pubblica utilità: -----

- la valorizzazione del territorio e la tutela della sua identità; -----

- lo studio delle problematiche connesse alla salubrità del clima, alla sicurezza dell'ambiente nonché dei territori regionali e provinciali che, pur nella loro diversità e specificità, compongono e caratterizzano l'intero territorio nazionale; -----

- la promozione di adeguate misure dirette alla educazione del cittadino - consumatore, mediante la diffusione di occasioni di conoscenza e di partecipazione culturale e scientifica aventi ad oggetto le produzioni locali, la tutela dei sapori e dei cibi ed in generale l'educazione alimentare; -----

- promozione di stili di vita più compatibili con le mutate esigenze dell'ambiente e della società; -----

- la diffusione ed il finanziamento di progetti diretti a rappresentare, anche e Soprattutto alle nuove generazioni, le qualità dei diversi territori ed il valore etico delle diverse tradizioni, dei luoghi e delle identità storico-geografiche; -----

- il sostegno ed il finanziamento di progetti culturali di valorizzazione delle opportunità nascenti dal territorio, sia sul piano sociale che economico, attraverso il perseguimento: -----

i) della tutela della salubrità dell'ambiente; -----

ii) della tutela dell'origine e della tipicità dei prodotti alimentari; -----

iii) della promozione di una rete di informazione e comunicazione con il cittadino-consumatore; -----

iv) la promozione, a livello nazionale ed internazionale, di progetti solidali tra cittadini, sia nella veste di produttori che di consumatori di prodotti tipici alimentari, con particolare riferimento alle nuove fonti eco-sostenibili di bioenergia; -----

v) della sostenibilità dell'intero sistema socio-economico nazionale, per la tutela del cittadino e del pensionato delle aree rurali; -----

- la raccolta di dati, informazioni e conoscenze per realizzare una banca dati, cui possano accedere i cittadini, le imprese agricole e non, le istituzioni, le associazioni,

gli
cons
- l
tema
con
natu
l'as
dell
stud
pers
altr
con
altr
volt
scie
part
isti
scop
tutt
rite
stat
disp
prop
-
appe
2.5
potr
qual
a)
svil
di
all'
dall
b)
scop
e)
auto
rite
rela
indi
d)
aven
assoc
e)
este
rice
f)
Terz
prop
g)

aree
e le
, le
entare
nteso
delle

ualità
lonali

a sua

à del
ritori
ità e
itorio

azione
ne di
ale e
i, la
azione

mutate

tti a
ni, le
delle
entità

ali di
torio,
so il

del

one e

onale,
te di
ntari,
nibili

istema
e del

e per
adini,
zioni,

gli enti pubblici e privati, e lo svolgimento di attività di consulenza in tali campi e per gli scopi sopra indicati; ----
- l'approfondimento e lo studio di tutte le possibili tematiche riguardanti, il clima, l'ambiente ed il territorio con particolare riferimento alla qualità delle riserve naturali ed alla sicurezza alimentare. A tal fine, l'associazione può operare nel settore dell'informazione e dell'editoria promuovendo iniziative atte a diffondere studi, ricerche, progetti e notizie. L'associazione, per il perseguimento delle proprie finalità di utilità sociale può, altresì, sviluppare adeguate sinergie operative e stipulare con istituzioni universitarie italiane e straniere e con altre enti pubblici e privati, nazionali ed esteri, accordi volti ad acquisire e scambiare informazioni di carattere scientifico, economico, giuridico e di altro genere, pertinenti alle proprie finalità, partecipare ad istituzioni, enti, associazioni anche internazionali aventi scopi analoghi o complementari ai propri, nonché compiere tutte le operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie o utili per il perseguimento dei fini statutari (ivi compresa la detenzione, l'acquisto, le disponibilità e la licenza di marchi ed altri diritti di proprietà intellettuale); -----

- l'aiuto delle popolazioni delle aree adriatiche e appenniniche in caso di eventi calamitosi. -----

2.5 - Per realizzare gli scopi elencati, l'Associazione potrà effettuare le attività che riterrà più idonee, tra le quali: -----

a) lavorare assieme alle popolazioni dei paesi in via di sviluppo, e con chiunque si trovi in situazioni di povertà o di emarginazione per contribuire fattivamente all'emancipazione dalla povertà, dall'ignoranza e dall'emarginazione; -----

b) elaborare progetti e promuovere attività aventi lo scopo di eliminare ogni forma di povertà e di sottosviluppo;

e) stabilire rapporti di costante collaborazione con le autorità e con qualunque organismo pubblico o privato ritenga opportuno, per esaminare e realizzare iniziative relative e miranti allo sviluppo dei popoli e degli individui; -----

d) promuovere, sostenere attività con altri enti o gruppi aventi scopi analoghi o comunque connessi a quelli dell'associazione, sia in Italia che all'estero; -----

e) collaborare con enti pubblici e privati italiani ed esteri e con strutture statali, con la possibilità di ricevere contributi di qualsiasi natura e finanziamenti; ----

f) divenire socio di enti, società ed altri Enti del Terzo Settore aventi finalità similari e sinergiche con la propria; -----

g) promuovere, sostenere corsi ed attività di formazione

professionale e tecnica sia in 'Italia che all'estero; -----
h) promuovere, sostenere manifestazioni culturali, rassegne, incontri, convegni, manifestazioni e attività sportive e di spettacolo; -----
i) promuovere, sostenere e realizzare la raccolta di fondi, di attrezzature, di beni e di ogni materiale utile al sostegno delle iniziative dell'Associazione; -----
l) curare pubblicazioni per illustrare, informare e formare tutti coloro che, oltre i soci, desiderano approfondire il rapporto con l'Associazione e le sue attività; -----
m) aiutare le popolazioni immigrate nel territorio italiano ad inserirsi, ad avere una formazione professionale al lavoro e ad inserirsi nel mondo del lavoro. -----

Art.3 - Attività connesse -----

3.1 Per il raggiungimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione ha il divieto di svolgere attività diverse da quelle indicate nell'art. 2 del presente statuto, ad eccezione di quelle secondarie e strumentali ad esse direttamente connesse; tutto al fine di raccogliere i fondi necessari - anche ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n.117/2017 - per realizzare i propri scopi e sostenere le attività istituzionali ed entro i limiti stabiliti dalle leggi vigenti per gli Enti del Terzo Settore. -----

Art.4 - Soci dell'Associazione -----

4.1 - Possono essere soci tutte le persone, anche giuridiche, associazioni riconosciute e non riconosciute, altri Enti del Terzo Settore, aziende ed enti, nella persona di un solo rappresentante designato con apposita deliberazione dell'istituzione interessata, che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno. -----

4.2 - L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è il Consiglio Direttivo. Il diniego va motivato. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa. -----

4.3 - Ci sono cinque categorie di soci: -----

"socio fondatore"; -----

"ordinari" (versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea); -----

"volontari" (Versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea e prestano la propria opera in modo personale e gratuito); -----

"sostenitori" (versano contribuzioni volontarie straordinarie e non partecipano alla vita sociale); -----

" benemeriti" (persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione). -----

4.4 - Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile. -----

4.5
rapp
gara
espr
assoc
voto
dei
dell
4.6
pref
modi
degl
part
nume
4.7
4.7.
dich
dell
4.57.
Cons
di r
data
regi
4.7.
- di
- s
proq
- m
in c
- de
- cc
- pe
4.7.
Cons
Gara
riur
inap
Art.
5.1
comu
prev
5.2
stat
5.3
voto
dell
Art.
- I
annu
non

4.5 - L'associazione prevede una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. -----

4.6 - Ciascun socio ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di soci, per l'approvazione e modificazione dello statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione. Il numero degli soci è illimitato. -----

4.7 - Criteri di ammissione e di esclusione di soci: -----

4.7.1 - Nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione ed eventuale regolamento. -----

4.7.2 - L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domande di nuovi soci nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione, deliberandone l'iscrizione nel registro dei soci dell'Associazione. -----

4.7.3 - I soci cessano di appartenere all'Associazione per: -

- dimissioni volontarie; -----
- sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazioni programmate; -----
- mancato versamento del contributo per l'esercizio sociale in corso; -----
- decesso; -----
- comportamento contrastante con gli scopi statutari; -----
- persistente violazione degli obblighi statutari. -----

4.7.4 - L'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo. E' ammesso ricorso al Collegio dei Garanti, che deve decidere sull'argomento nella prima riunione convocata; la decisione del collegio è inappellabile. -----

Art. 5 - Recesso ed esclusione del socio -----

5.1 - Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso è previsto con decorrenza al 31 dicembre dell'anno. -----

5.2 - Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione. -----

5.3 - L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con voto segreto e dopo avere ascoltate le giustificazioni dell'interessato. -----

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci -----

- I soci possono essere chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione. Il contributo e carico dei soci non ha carattere patrimoniale ed è deliberato dall'Assemblea

convocata per l'approvazione del preventivo. E' annuale, non è trasferibile non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di aderente; deve essere versato entro 30 (trenta giorni prima dell'assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio di riferimento. -----

6.2 - I soci hanno il diritto: -----

- di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento del contributo) e di votare direttamente; -----
- di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali; o di dare le dimissioni in qualsiasi momento. -----

6.3 - I soci sono obbligati: -----

- a osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali; -----
- a versare il contributo stabilito dall'Assemblea entro i termini previsti; -----
- a svolgere le attività preventivamente concordate; -----

mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione. -----

6.4 - Le prestazioni fornite dai soci sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Al socio possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute secondo i parametri validi per tutti i soci stabiliti preventivamente dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea. La condizione di Socio non è compatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione. -----

Art.7 - Patrimonio ed Entrate -----

7.1 - Il patrimonio dell'Associazione è costituito: -----

- da beni mobili e immobili che diverranno di proprietà dell'associazione; -----
- eventuali fondi di riserva costituiti con gli eventuali avanzi di esercizio; -----
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti destinati ad incremento del patrimonio. -----

7.2 - Qualora l'Ente volesse richiedere l'eventuale riconoscimento della personalità giuridica, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n.117/201-7, verrà previamente costituito un fondo di garanzia, di valore pari ad Euro 15.000 (quindicimila), che costituisce il patrimonio minimo dell'Associazione, strumentale al conseguimento della personalità giuridica. Il fondo di garanzia è rappresentato da una somma liquida e disponibile di danaro nonché, se del caso, da beni diversi dal danaro, purché suscettibili di valutazione economica, il cui valore deve risultare da una perizia giurata redatta da un revisore legale, esterno all'Organo di controllo, ovvero da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro. Il valore del fondo

di
Qual
cons
sua
assu
rico
form
tras
7.3
- qu
- dk
da s
- at
- pr
- re
- oc
conn
7.4
dal
stat
ai f
soli
mede
Art.
8.1
- As
- Il
- Il
- L'
- Il
8.2
tene
Art.
9.1
dell
9.2
di r
9.3
volt
per
9.4
alme
un
deve
dell
(tre
9.5
- l
per
- ,

di garanzia deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di controllo, devono senza indugio assumere le più opportune deliberazioni per la sua ricostituzione ovvero la continuazione dell'attività nella forma di altro ente senza personalità giuridica, previa trasformazione omogenea in altro ente non lucrativo.

7.3 - Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- quote sociali;
- donazioni, lasciti o qualsiasi altra forma di liberalità da soggetti pubblici o privati;
- attività commerciali o produttive marginali;
- proventi di attività benefiche o sociali;
- rendite di beni mobili e immobili;
- ogni altro provento derivante da attività istituzionali o connesse.

7.4 - Il patrimonio e le entrate/risorse sono utilizzati dall'Associazione per lo svolgimento delle attività statutarie descritte negli artt. 2 e 3 del presente statuto ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione medesima.

Art.8 - Organi sociali dell'Associazione - Libri sociali

8.1 - Organi dell'Associazione sono:

- Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente;
- L'Organo di controllo;
- Il Collegio dei Garanti.

8.2 - Il Consiglio Direttivo e l'Organo di controllo devono tenere i libri sociali obbligatori prescritti dalla legge.

Art.9 - Assemblea dei soci

9.1 - L'Assemblea è costituita da tutti i soci dell'Associazione.

9.2 - L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed è di regola presieduta dal Presidente dell'Associazione.

9.3 - La convocazione è fatta in via ordinaria almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.

9.4 - La convocazione può avvenire anche per richiesta di almeno due terzi dei componenti del Consiglio Direttivo o di un decimo dei soci: in tal caso l'avviso di convocazione deve essere reso noto entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 (trenta) giorni dalla convocazione.

9.5 - L'Assemblea ordinaria viene convocata per:

- l'approvazione del programma e del preventivo economico per l'anno successivo;
- l'approvazione della relazione di attività e del

rendiconto economico (Bilancio Consuntivo) dell'anno precedente; -----

- l'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo. -----

9.6 - Altri compiti dell'Assemblea Ordinaria sono -----

- eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo; -

- eleggere e revocare i componenti dell'Organo di Controllo; -

- eleggere e revocare il collegio dei garanti; -----

- approvare i regolamenti generali dell'Associazione e l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; -----

- approvare gli indirizzi ed il programma delle attività proposte dal Consiglio Direttivo; -----

- ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza; -----

- fissare l'ammontare della quota associativa annuale; -----

- deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti. -----

9.7 - Di ogni assemblea deve essere redatto il verbale da scrivere nel registro delle assemblee degli soci. Le decisioni dell'Assemblea sono vincolanti per tutti i soci. -

9.8 - L'Assemblea Straordinaria viene convocata per la discussione ed eventuale approvazione delle preposte di modifica dello statuto o di scioglimento e liquidazione dell'Associazione, nonché di fusione, trasformazione o scissione dell'Associazione. -----

9.9 - L' avviso di convocazione è inviato Individualmente per iscritto ai soci almeno quindici giorni prima della data stabilita ed è anche reso pubblico nella sede sociale e deve contenere l'ordine del giorno. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione; Ciascun associato può rappresentare al massimo un altro associato. Si applicano, in quanto compatibili, i commi 4 e 5 dell'art.2372 c.c. -----

9.10 - In prima convocazione l'Assemblee Ordinaria è regolarmente costituita con la presenza delle metà più uno dei Soci presenti in proprio. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei Soci, in proprio. La seconda convocazione può aver luogo nello stesso giorno della prima. Le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria sono adottate e maggioranza semplice dei presenti. -

9.11 - Per le deliberazioni riguardanti le modificazioni dello Statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione, la fusione, trasformazione e scissione dell'Associazione, sono richieste le maggioranze indicate nell'art. 15. -----

9.12 - Saranno valide le riunioni dell'Assemblea in audio-video conferenza, purché nel luogo stabilito per la riunione siano fisicamente presenti almeno il Presidente ed

il
sott
risu
legi
poss
atti
docu
vota
gior
Art.
10.1
soci
magg
indi
2382
10.2
gior
L'is
ove
cogn
citt
rapp
disg
Regi
devo
pote
10.3
sino
terz
loro
da
scad
ingi
cons
10.4
eleg
Pres
10.5
del
facc
seco
dal
esse
rapp
voto
10.6
audi
riun
il
sott

il segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale, ed a condizione che risulti garantita l'identificazione delle persone legittimate a presenziare agli altri capi del video e la possibilità degli stessi di intervenire oralmente e attivamente al dibattito, di poter visionare o ricevere documentazione, di poterne trasmettere e di partecipare alla votazione simultaneamente sugli argomenti dell'ordine del giorno.

Art. 10 - Il Consiglio Direttivo

10.1 - Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci ed è composto da 3 (tre) a 7 (sette) componenti, in maggioranza scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici associati; si applica l'art.

2382 c.c..

10.2 - I membri del Consiglio Direttivo, entro 30 (trenta) giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ove operativo, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quale di essi è attribuita la rappresentanza dell'Associazione precisando se disgiuntamente o congiuntamente. Allo stesso modo, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ove operativo, devono essere iscritte eventuali limitazioni al generale potere di rappresentanza.

10.3 - I membri del Consiglio Direttivo restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla nomina e comunque fino alla loro sostituzione e possono essere confermati, salvo revoca da parte del soggetto che li ha nominati prima della scadenza del mandato. Essi decadono qualora siano assenti ingiustificati alle riunioni del Consiglio per tre volte consecutive.

10.4 - Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il Presidente ed un Vice Presidente (o più Vice Presidenti).

10.5 - Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni tre mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro con voto consultivo.

10.6 - Saranno valide le riunioni del Consiglio in audio-video conferenza, purché nel luogo stabilito per la riunione siano fisicamente presenti almeno il Presidente ed il segretario, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale, ed a condizione che

risultati garantita l'identificazione delle persone legittimate a presenziare agli altri capi del video e la possibilità degli stessi di intervenire oralmente e attivamente al dibattito, di poter visionare o ricevere documentazione, di poterne trasmettere e di partecipare alla votazione simultaneamente sugli argomenti dell'ordine del giorno. -----

10.7 - Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti. Di ogni riunione deve essere redatto il verbale nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo. -----

10.8 - Compete al Consiglio Direttivo: -----

- compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli previsti nelle competenze dell'Assemblea; -----

- fissare le norme per il funzionamento dell'Associazione; -----

- Sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il preventivo possibilmente entro la fine del mese di Dicembre e comunque con il bilancio consuntivo entro la fine del mese di Aprile successivo a quello dell'anno di competenza; -----

- determinare il programma dei lavori in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività autorizzando la spesa; -----

- eleggere il Presidente e il Vice Presidente (o più Vice Presidenti); -----

- nominare il Segretario e il Tesoriere, che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo oppure anche tra i non soci; -----

- accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci; --

- deliberare in merito all'esclusione di soci; -----

- ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza; -----

- assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio; -----

- istituire gruppi e sezioni di lavoro i cui coordinatori, se non hanno altro diritto a voto deliberativo, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee con voto consultivo; -----

- nominare, all'occorrenza secondo le dimensioni assunte dall'Associazione, il Direttore Generale deliberandone i relativi poteri; -----

10.9 - Il Consiglio Direttivo può delegare l'ordinaria amministrazione al Presidente. Le eventuali sostituzioni di componenti del Consiglio Direttivo effettuate nel corso del triennio devono essere disposte dall'Assemblea. I componenti così nominati decadono con gli altri componenti. -----

Art.

11.1

Cons

di

qual

11.2

- h

dell

- é

dona

Ammi

quie

- h

liti

qual

- c

Cons

ir

di

rat

11.3

rela

conv

rela

11.4

uffi

dell

Art.

12.1

esse

comp

cost

iscr

12.2

cari

terz

rico

12.3

soci

12.4

ingi

cons

12.5

effe

supp

conv

nomi

12.6

- el

- e

Art.11 - Presidente

11.1 - Il Presidente ed i Vice Presidenti sono eletti dal Consiglio Direttivo tra i componenti le stesse a maggioranza di voti di 2/3 (due terzi). Essi sono sostituibili in qualunque momento dal Consiglio Direttivo stesso.

11.2 - Il Presidente:

- ha la firma e la rappresentanza legale e generale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;

- é autorizzato ad eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone quietanze liberatorie;

- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;

- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;

- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

11.3 - In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera.

11.4 - Di fronte ai soci, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art.12 - Organo di controllo

12.1 - L'Assemblea elegge l'Organo di controllo, che può essere sia in composizione collegiale costituito da tre componenti effettivi - che in composizione monocratica - costituito da un Revisore Unico - scelti tra persone iscritte nel registro dei Revisori Contabili.

12.2 - I componenti dell'organo di controllo restano in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo del terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere riconfermati.

12.3 - L'Organo di controllo ha l'obbligo di tenere i libri sociali obbligatori prescritti dalla legge.

12.4 - I membri dell'organo decadono qualora siano assenti ingiustificati alle riunioni dell'Organo per tre volte consecutive.

12.5 - Le eventuali sostituzioni di componenti dell'Organo effettuate nel corso del triennio, dopo l'esaurimento dei supplenti, devono essere convalidate dalla prima Assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati decadono con gli altri componenti.

12.6 - L'organo di controllo:

- elegge tra i suoi componenti il Presidente;

- esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi

vigenti per i revisori dei conti; -----

- agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli Organi sociali oppure su segnalazione di un socio; -----

- può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e, se esistente, del Comitato Esecutivo; -----

- riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta e trascritta nell'apposito registro dell'Organo di controllo.

12.7 - All'Organo di controllo si applica l'art. 2399 c.c.. -

12.8 - All'Organo di controllo spettano le funzioni di vigilanza sull'operato degli organi amministrativi e sulla gestione dell'Associazione con riguardo in primo luogo al rispetto della legge e dello Statuto. All'Organo di controllo spettano inoltre le funzioni di vigilanza sulla regolare tenuta della contabilità, della corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e sulla corretta rappresentazione del bilancio dell'Ente, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, qualora applicabili, ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato e sul suo corretto funzionamento. -----

12.9 - L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art. 2 del presente statuto ed attesta che il bilancio sociale, redatto al raggiungimento delle soglie di legge, sia stato predisposto in conformità alle linee guida del presente statuto. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti e nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. -----

Art. 13 - Collegio dei Garanti -----

13.1 L'assemblea può eleggere un collegio dei Garanti, costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti scelti anche tra aderenti. -----

13.2 - Il Collegio: -----

- ha il compito di esaminare le controversie tra gli aderenti, tra questi e l'Organizzazione o i suoi organi, tra membri degli organi e tra gli organi stessi; -----

- giudica ex bono et equo senza formalità di procedure e il suo lodo è inappellabile. -----

Art. 14 - Bilancio -----

14.1 - Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, il bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il mese di Dicembre e quello consuntivo entro il mese di Aprile. I bilanci devono essere portati a conoscenza dell'Organo di controllo almeno 30 (trenta) giorni prima della presentazione all'Assemblea;

il bilancio consuntivo, ove previsto per legge, sarà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

14.2 - Il bilancio deve coincidere con l'anno solare (1 Gennaio - 31 Dicembre).

14.3 - Nella redazione del bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Associazione, dalla relazione di missione, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, e dalla nota integrativa, in ossequio alle norme vigenti tempo per tempo, dovranno essere seguiti i principi dettati dal Codice Civile in tema di società di capitali, ove compatibili.

14.4 - In caso di ricavi, rendite, proventi o altre entrate inferiori ad Euro 220.000,00 (duecentoventimila virgola zero zero), il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

14.5 - Il carattere secondario e strumentale delle attività svolte dall'Associazione ai sensi dell'art. 3 del presente statuto viene documentato dal Consiglio Direttivo a seconda dei casi, nella relazione di missione o in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

14.6 - In caso di ricavi, rendite proventi o altre entrate superiori ad Euro 1.000.000,00 (unmilione virgola zero zero) deve essere redatto, secondo le linee guida del Ministero delle Lavoro e delle Politiche Sociali, il bilancio sociale, da depositarsi presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ove operativo e da pubblicarsi sul sito internet dell'Associazione. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo di cui al presente statuto. Gli organi dell'Ente, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato,

14.7 - E vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche in caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altri Enti del Terzo Settore, che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura. Eventuali utili di gestione saranno impiegati esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie descritte agli artt. 2 e 3 del presente statuto ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione

medesima. -----

14.8 - L'Associazione, ove previsto per legge, deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati sul proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, a qualsiasi titolo, attribuiti a componenti degli organi di amministrazione e controllo. -----

Art.15 - Modifiche allo Statuto e Scioglimento dell'Associazione -----

15.1 - Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un trentesimo degli soci. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno tre quarti dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. -----

15.2 - Lo scioglimento, la fusione, la trasformazione e la scissione dell'Associazione può essere proposta dal Consiglio Direttivo e approvata, con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci, dall'Assemblea dei soci convocata con specifico ordine del giorno. -----

15.3 - In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio residuo verrà obbligatoriamente devoluto, secondo le previsioni di legge e previo parere dell'Ufficio competente, con deliberazione del Consiglio Direttivo, che ne nomina il Liquidatore, ad altri Enti del Terzo Settore, che perseguano finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. -----

15.4 - I beni affidati in concessione d'uso all'Associazione, all'atto dello scioglimento della stessa, tornano in disponibilità dei soggetti concedenti. -----

Art.16 - Norme di rinvio -----

16.1 - Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, al D.Lgs. n.117/2017 e successive modifiche ed integrazioni. -----

Art.17 - Norme di Funzionamento -----

17.1 - Le norme di funzionamento eventualmente predisposte dal Consiglio Direttivo e approvate dall'Assemblea saranno rese note per mezzo di copia affissa nell'Albo Avvisi esposto nella sede sociale. I soci possono richiederne copia personale. -----

Art. 18 - Norma transitoria -----

18.1 - Il presente Statuto entrerà in vigore al momento della valida iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), di cui all'art.45 del D.Lgs. n.117/2017 e in ogni caso non prima del periodo di imposta successivo all'operatività di detto Registro. Sino ad allora, resterà in vigore il precedente Statuto, compreso l'acronimo "ONLUS" che sarà sostituito dal nuovo acronimo "ETS" dal momento della detta iscrizione nel RUNTS, ai sensi

dell'.

F.to:

F.to:

dell'art. 12 del D.Lgs. n.117/2017. -----

F.to: Mariano Nozzi -----

F.to: Erminia Amicarelli Notaio -----

e, deve
rio sito
spettivi,
rgani di

oglimento

o essere
almeno un
ni sono
meno tre
anza dei

one e la
sta dal
evole di
lei soci

o dall'
residuo
sioni di
te, con
omina il
ersequano
à, salvo

e d'uso
a stessa,

o, si fa
tive in
ivile, al
oni. ----

edisposte
saranno.

o Avvisi
rne copia

l momento
ro Unico
rt.45 del
eriodo di
tro. Sino
compreso
acronimo
ai sensi

1
bilità dall'Assemblea e prestano la propria opera in modo personale e gratuito); -----

"sostenitori" (versano contribuzioni volontarie straordinarie e non partecipano alla vita sociale); -----

"benemeriti" (persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione). -----

4.4 - Non è ammessa la categoria dei soci temporanei. La quota associativa è intrasmissibile. -----

4.5 - L'associazione prevede una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione. -----

4.6 - Ciascun socio ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di soci, per l'approvazione e modificazione dello statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione. Il numero degli soci è illimitato. -----

4.7 - Criteri di ammissione e di esclusione di soci: -----

4.7.1 - Nella domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo Statuto dell'Associazione ed eventuale regolamento. -----

4.7.2 - L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domande di nuovi soci nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione, deliberandone l'iscrizione nel registro dei soci dell'Associazione. -----

4.7.3 - I soci cessano di appartenere all'Associazione per: -

- dimissioni volontarie; -----

- sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazioni programmate; -----

- mancato versamento del contributo per l'esercizio sociale in corso; -----

- decesso; -----

- comportamento contrastante con gli scopi statutari; -----

- persistente violazione degli obblighi statutari. -----

4.7.4 - L'ammissione e l'esclusione vengono deliberate dal Consiglio Direttivo. E' ammesso ricorso al Collegio dei Garanti, che deve decidere sull'argomento nella prima riunione convocata; la decisione del collegio è inappellabile. -----

Il nuovo testo di statuto sociale, composto di diciotto articoli, viene allegato al presente atto sotto la lettera "B". -

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola il Presidente dichiara chiusa la presente assemblea essendo le ore diciassette e minuti venti.

Il comparente mi dispensa espressamente dalla lettura di

quanto allegato. -----

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto, del quale
ho dato lettura al comparente, che, a mia domanda, lo dichiara
conforme alla sua volontà e lo approva. -----

Scritto parte di mio pugno e parte con mezzo meccanico
persona di mia fiducia in pagine 7 (sette) di 2 (due) fogli
viene firmato a margine del foglio intermedio, negli allegati
e sottoscritto alle ore diciassette e minuti trenta. -----

F.to: Mariano Nozzi -----

F.to: Erminia Amicarelli Notaio

La presente copia realizzata con sistema elettronico composta
di N.1 (un) foglio è conforme all'originale e si rilascia per
gli usi consentiti dalla legge. -----

Pescara, 15 settembre 2022

  